

2. ai sensi dell'art. 11 (*Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali*) **o dell'art. 12** (*Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali*) **del D.Lgs. 39/2013:**

☒ di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, commissario straordinario del Governo di cui all' *articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400*, o di parlamentare (art. 11, c. 1);

☒ di non essere componente della Giunta o del Consiglio regionale del Piemonte (art. 11, c. 2, lett. a);
di non essere componente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della Regione Piemonte (art. 11, c. 2, lett. b);

☒ di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Piemonte (art. 11, c. 2, lett. c).

☒ di non assumere e mantenere, nel periodo dell'incarico, la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale del Piemonte (art. 12, c. 1);

☒ di non assumere, nel corso dell'incarico, la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all' articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n.400 o di parlamentare (art. 12, c. 2);

☒ di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale del Piemonte (art. 12, c. 3, lett. a);

☒ di non essere componente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della Regione Piemonte (art. 12, c. 3, lett. b);

☒ di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Piemonte (art. 12, c. 3, lett. c).

ovvero

☐ di trovarsi nella seguente situazione di incompatibilità di cui agli articoli 11 e 12 del D.Lgs. 39/2013:

.

3. ☒ di non trovarsi in alcuna altra situazione di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013

ovvero

di trovarsi nella seguente causa di incompatibilità prevista dal D.Lgs. 39/2013:

In presenza di cause di incompatibilità, ferma la possibilità di usufruire dell'istituto dell'aspettativa, il sottoscritto dichiara di essere disponibile a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di intervenuto conferimento dell'incarico, dandone immediato avviso alla Direzione amministrazione, Personale e sistemi Informativi - Settore Trattamento economico consiglieri, Organizzazione e Personale, piazza Solferino, 2 - 10121 Torino.

Il dichiarante si obbliga, nel corso dell'incarico, a **presentare annualmente** una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013 e a **comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di incompatibilità** dandone immediato avviso alla Direzione Amministrazione, Personale e sistemi Informativi - Settore Trattamento economico consiglieri, Organizzazione e Personale, piazza Solferino, 2 - 10121 Torino.

Il dichiarante prende atto che tale dichiarazione sarà pubblicata sul sito Internet del Consiglio regionale del Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente".

N.B. Allegare la fotocopia del documento d'identità

(Il Dichiarante)

Maria Assunta Petrozzino

(Firmato digitalmente)

Torino, 06/02/2025

Referenti :

Settore Trattamento Economico Consiglieri, Personale e Organizzazione
011-5757349 - 7265

Rev.1.0 2021